

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 26 gennaio 2021, n. B00020

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del D.Lgs n. 1/2019.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del D.Lgs n. 1/2019.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche;

VISTO l'art.107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, *“Codice della Protezione Civile”*, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 24, comma 1, l'articolo 25 comma 2 lett. c), d) ed e) e l'articolo 27;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, *“Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 2. Dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi in tutto il territorio della Regione Lazio a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019.”*, con cui è stato proclamato ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, lo *“stato di calamità naturale”* sull'intero territorio della Regione Lazio, richiedendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile il riconoscimento dello *“stato di emergenza”* ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), con cui è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della Agenzia regionale di protezione civile;

CONSIDERATA che la succitata Ordinanza n. 700/2020 prevede una serie di adempimenti che attendono anche la fase preliminare ed in particolare,

- all'articolo 6, comma 2, dispone che "*per la realizzazione degli interventi previsti nella presente ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato*";
- l'art. 1, comma 3 dispone che "*Il Commissario delegato predisponde, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Gli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta potranno essere avviati ancora prima dell'approvazione del piano. Con tale piano si dispone in ordine:*
 - a) *all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;*
 - b) *al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.*"



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- l'art. 1, comma 4, prevede che *“Il piano di cui al comma 3 deve, altresì, contenere la descrizione tecnica di ciascuna misura con la relativa durata, il Comune, la località, le coordinate geografiche, l'indicazione delle singole stime di costo, nonché il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni.”*
- l'art. 2, comma 1 dispone che *“Il Commissario delegato identifica entro 90 giorni dall'approvazione del piano degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, necessari per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c), d) ed e) del medesimo articolo 25, trasmettendole alla Regione ed al Dipartimento della protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2 e dell'articolo 28, comma 1 del richiamato decreto legislativo.”;*
- l'art. 2, commi 3 e 4 dispongono che *”3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

 - per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
 - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 4. *All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.”*
- l'art. 2, commi 6 prevede che *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.”*

PRESO ATTO che, con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

CONSIDERATO pertanto che è necessario provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018;

RITENUTO di avvalersi, relativamente ai danni afferenti al patrimonio pubblico delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni interessate a seguito della ricognizione effettuata con nota prot. n. 1000778 del 09.12.2019;

RITENUTO, relativamente alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive:

- di individuare i Comuni della Regione Lazio Soggetti Attuatori per l'espletamento delle attività di ricognizione di cui trattasi, anche per garantire la massima diffusione verso i cittadini;
- prevedere che i Soggetti Attuatori sopra individuati svolgano l'attività a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- di approvare il modello di avviso, allegato al presente decreto, da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni al fine di garantire la massima omogeneità delle articolate attività poste in essere con la procedura di che trattasi;
- di stabilire, quale termine ultimo entro cui i Soggetti Attuatori dovranno far pervenire le risultanze della ricognizione riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, la data del 31/03/2021;

RITENUTO DI DOVER PRECISARE:

- che le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
- che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Lazio;
- che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

- che non potranno essere prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

1. DI PROVVEDERE alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018;
2. DI AVVALERSI, relativamente ai danni afferenti al patrimonio pubblico delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni interessate a seguito della ricognizione effettuata con nota prot. n. 1000778 del 09.12.2019;
3. DI DARE ATTO che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
4. DI NOMINARE i Comuni della Regione Lazio Soggetti Attuatori per l'espletamento delle attività di ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, anche per garantire la massima diffusione verso i cittadini;
5. DI APPROVARE il modello di avviso pubblico con le relative schede di ricognizione, allegati al presente decreto, che i Soggetti Attuatori dovranno utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni, al fine per garantire la massima omogeneità delle articolate attività poste in essere con la procedura di che trattasi;
6. DI STABILIRE che i Soggetti Attuatori svolgano l'attività a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
7. DI STABILIRE quale termine ultimo entro cui i Soggetti Attuatori dovranno far pervenire le risultanze della ricognizione riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 / 2018, la data del 31/03/2021;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

8. DI PRECISARE:

- che le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
- che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Lazio;
- che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- che non potranno essere prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

9. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, a tutti i Comuni della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”. – **Ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive di cui all’art. 2 dell’OCDPC 700 del 8 settembre 2020.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio;
- con l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio
- che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, dell’OCDPC n. 700/2020, il Commissario delegato deve identificare, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell’art. 25 comma 2 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;
- con Decreto del Commissario delegato n. _ del __/__/2021 è stato approvato il modello del presente avviso con le relative schede di ricognizione, da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni;
- alla ricognizione dei fabbisogni relativi al Patrimonio Privato e delle Attività Economiche e produttive dovranno provvedere le Amministrazioni Comunali individuate, con il sopra citato Decreto, Soggetti Attuatori per l’espletamento delle attività di ricognizione;
- le **Schede B1 e C1** - trasmesse al Comune, unitamente alle **Tabelle B1 e C1** riepilogative, che dovranno redigere gli uffici preposti del Comune - dovranno, dopo il richiesto controllo, essere trasmesse **entro e non oltre il 31 marzo 2021**, al Commissario Delegato di cui all’OCDPC 700/2020;

INVITA

i soggetti interessati, privati cittadini, persone fisiche e giuridiche, titolari di attività economiche e produttive, a trasmettere gli eventuali danni subiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, entro il **10 marzo 2021** quale termine ultimo, a pena di esclusione.

Si precisa che le segnalazioni dovranno essere distinte tra danni subiti al patrimonio privato – **scheda B1** - e danni alle attività economiche-produttive – **scheda C1**, mediante la compilazione delle stesse allegate al Decreto del Commissario delegato n. _ del __/__/2021 reperibili presso questo Comune (*indicare le modalità*) o scaricabili al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/rl/maltemponovembre2019/modulistica/>, anche in formato editabile.

Le schede dovranno pervenire al Comune nel quale è sito l’immobile, entro le ore **14:00** del giorno **10**

marzo 2021, con le seguenti modalità alternative:

- posta elettronica all'indirizzo di posta certificata (PEC) _____
_____ (la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale ovvero sottoscritta con le modalità tradizionali, scansionata e allegata al messaggio di posta elettronica unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore);
- consegna diretta presso la sede del Comune nel quale è sito l'immobile, in via _____
_____, n. _____, Ufficio _____, nei seguenti orari _____;

Si evidenzia, inoltre, che i contributi di cui al presente avviso potranno essere riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative.

Si evidenzia che tali attività ricognitive non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

MODULO B1

*Spazio per
l'apposizione della
marca da bollo*

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

REGIONE _____

EVENTI _____ **DAL** __/__/____ **AL** __/__/____
delibera del Consiglio dei Ministri del __/__/____
(G.U.R.I. del __/__/____ n. _____)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; mail/PEC _____

codice fiscale

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): _____
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*: _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____)
- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____, costituita il

_____/_____/_____ sede legale a _____ CAP _____

indirizzo _____

Descrizione attività _____

N.B.**Se l'unità immobiliare è un'abitazione**, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;

*(Abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).***Se si tratta di parti comuni condominiali**, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

C H I E D E**SEZIONE 2 Richiesta contributo***

il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art., comma ..., dell'O.C.D.P.C. n. del per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale**
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale**
- ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili
- il ripristino dei danni all'**immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa** dell'associazione o società senza scopo di lucro
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa

* vedi **SEZIONE 4**

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

 è abitazione principale: del proprietario del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento NON è abitazione principale è parte comune condominiale

3) è costituita:

 solo dall'unità principale (abitazione) dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

 cantina box garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente

connessa all'abitazione SI NO

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

 SI NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

2) è stata:

 dichiarata inagibile danneggiata distrutta ripristinata a seguito dell'evento calamitoso in parte totalmente3) è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ___/___/___

e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___ con

sistemazione alloggiativa alternativa:

 a spese proprie a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art., O.C.D.P.C. n. del .../.../.....)

 non è stata evacuata

4) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

 SI NO

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

 cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- Superficie residenziale (Su): mq _____
- Superficie non residenziale (Snr): mq _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
- c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
- d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g. danni ai beni mobili registrati.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza (vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. b))		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera c)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

- 2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile

<i>Danni a Beni mobili</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
Somma		

- 3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

<i>Danni per:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
Somma		

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ad arredi ed elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ___/___/_____
- di aver subito danni a beni mobili non registrati
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____ e per i quali la stessa:
- era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per gli interventi di ripristino dell'unità immobiliare, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. , comma , della O.C.D.P.C. n. del /... /..... , per il rientro nell'abitazione principale, abituale e continuativa; a tal fine, dichiara che per ripristinarne l'integrità funzionale è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2, pari ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi; di conseguenza, rinuncia al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza sopra citata.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/_____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*)
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)**
- delega dei condomini**
- delega dei comproprietari **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione fotografica **
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.

In tale sezione per "Pertinenza dell'abitazione principale" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico)

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per "ristrutturata" si intende un'abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc....
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

- Nel campo definito “Superficie non residenziale (Snr): mq”, deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all’edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell’immobile
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

- La caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- | | | |
|-----------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> _____ m | <input type="checkbox"/> _____ m ² | <input type="checkbox"/> _____ ettari |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km ² | <input type="checkbox"/> _____ (numero) |

n. progressivo: _____

[Mod. B1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELL'APPENDICE 1 DEL MODULO B1

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un'allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

MODULO C1Spazio per
l'apposizione della
marca da bollo**Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per
l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive**

REGIONE _____

EVENTI _____ DAL ___/___/___ AL ___/___/___
delibera del Consiglio dei Ministri del ___/___/___
(G.U.R.I. del ___/___/___ n. _____)**SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante dell'Impresa**

Il/La sottoscritto/a _____,

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'attività economica e produttiva,

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

codice fiscale **SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa**

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ___/___/___

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

partita I.V.A. n.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

Settore attività:

- | | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Settore sportivo |
| <input type="checkbox"/> Industria | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Edilizia | <input type="checkbox"/> Pesca |
| ○ struttura ricettiva | <input type="checkbox"/> Agricoltura | <input type="checkbox"/> Acquacoltura |
| ○ campeggio | <input type="checkbox"/> Zootecnia | |
| ○ stazione balneare | | |

Descrizione attività: _____

C H I E D E**SEZIONE 3 Richiesta contributo ***

il contributo previsto dall'art. ..., comma ..., lettera ..., dell'OCDPC n. ... del, per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva, per:

- il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
- il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività;

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

- il ripristino dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva;
- la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- il ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica e produttiva ed indispensabili per legge ai sensi dell'art. comma.... dell'O.C.D.P.C. n.....del.....

* vedi SEZIONE 5

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) è alla data dell'evento calamitoso

 di proprietà dell'impresa posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (*specificare:* _____) in locazione (nome del/i proprietario/i: _____) in comodato (nome del/i proprietario/i: _____) parte comune*

3) è costituita da

 unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività) pertinenza; specificare se: cantina box garageed è ubicata non è ubicata nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica ed è direttamente funzionale all'attività stessa

* *Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".*

Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, n°data...../...../....."

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare

1) è stata:

- dichiarata inagibile
- distrutta
- danneggiata
- ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
- in parte
- totalmente

2) è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del
____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del
____/____/____)

con sistemazione alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

- SI
- NO

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

- integralmente parzialmente NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la sez. 3

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 8 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, tranne che per le finalità di cui all'art.3, comma 3, lett.b), dell'O.C.D.P.C. n. del
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati, tranne che per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3, lett.b) dell'ordinanza.....

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico e per allarme		
Impianti citofonico, rete dati LAN		
Ascensore, montascale		
Pertinenza (vedi sez. 4, punto 3 e sez. 7 lett. a)		
Area e fondo esterno (vedi sezione 8, lettera b)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

- 2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa (B4), possono essere complessivamente quantificati in:

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi stimati o sostenuti

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

- 3) Le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
C1) Affitto temporaneo		
C2) Ricostruzione in sito o altro sito		
C3) Acquisto nuova sede		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 10 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

4) Inoltre dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni alle parti strutturali e non	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a beni mobili registrati	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;
- che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi
- che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____) e per i quali la stessa:
- era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per i danni all'attività economica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. 4, comma 3, della O.C.D.P.C. n. del .../.../....., per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva; a tal fine dichiara che è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2, pari a € _____ (nel rispetto del massimale di € 20.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del d.lgs n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- documentazione fotografica **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- altro _____

* *Documentazione obbligatoria*

** *Documentazione da allegare solo se disponibile*

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

MODULO C1

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il Modulo B.
- È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva.

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il “settore sportivo” comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il “settore culturale/ricreativo” comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito “Descrizione attività”, si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile “che costituisce attività” si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

In tale sezione per “Pertinenza” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività.

Per “aree e fondi esterni” si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti).

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo “Note” si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

SEZIONE 8 – Esclusioni

- Per fabbricati “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.
- L’istruttoria finalizzata all’erogazione del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l’attività economica e produttiva compromettono l’immediata ripresa dell’attività stessa.

SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

<input type="checkbox"/> Attività Economiche Settore Turistico-Ricreative	<input type="checkbox"/> attività economiche settore turismo (strutture ricettive, alberghi)
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore turismo - campeggi
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore turismo - stabilimenti balneari
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore culturale/ricreativo (cinema, teatri, esposizioni, congressi..)
	<input type="checkbox"/> attività economiche settore sportivo (centri/impianti sportivi, palestre, stadi...)

SEZIONE C Descrizione dell'evento alluvionale

- L'origine dell'evento alluvionale risulta essere:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fluviale | <input type="checkbox"/> Altro (tra cui tsunami) |
| <input type="checkbox"/> Pluviale | <input type="checkbox"/> Origine dell'inondazione incerta |
| <input type="checkbox"/> Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento | <input type="checkbox"/> Acque sotterranee |
| | <input type="checkbox"/> Marina |

- La caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

- Il meccanismo della piena è del tipo:

 Superamento della capacità di contenimento naturale Altro meccanismo (*specificare*):
_____ Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso Meccanismo di inondazione incerto (*specificare*):
_____ Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*): _____ m _____ m² _____ ettari _____ km _____ km² _____ (numero)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

[Mod. C1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

APPENDICE 1 DEL MODULO C1

L'Appendice 1 è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'erosione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

